



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 191 DEL 07/07/2016

OGGETTO: MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVE SEDI DI 'CASA COMUNALE' FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UFFICI DISTACCATI DI STATO CIVILE PER LA SOLA FUNZIONE DI CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

Il giorno **7 Luglio 2016**, alle ore **15.00**, nella sede del Comune di CASTELFRANCO VENETO si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, convocata dal Sindaco.

Sono presenti i Sigg.:

		Presente/Assente
MARCON Stefano	Sindaco	P
GIOVINE Gianfranco	Vice Sindaco	P
FILIPPETTO Roberto	Assessore	P
DIDONE' Gianluca	Assessore	P
PIVA Sandra	Assessore	P
GALANTE Marica	Assessore	P
LIZZA Mariagrazia	Assessore	P
PIVOTTI Franco	Assessore	P

Partecipa il Segretario Generale del Comune **BATTAGLIA dott. Agostino**.

Assume la presidenza il Sindaco **MARCON Stefano**, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVE SEDI DI 'CASA COMUNALE' FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UFFICI DISTACCATI DI STATO CIVILE PER LA SOLA FUNZIONE DI CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che attualmente la celebrazione dei matrimoni civili avviene unicamente nella Sala Consiliare del Municipio o nell'Ufficio del Sindaco mentre giungono richieste di celebrazione di matrimonio in sedi diverse dalla Casa Comunale, per dar seguito ad un fenomeno di costume ampiamente diffuso;

Considerata la vicenda nel quadro delle iniziative dirette alla valorizzazione del patrimonio turistico del territorio, è intenzione di questa Amministrazione comunale offrire, a coloro che lo desiderino, una diversa ambientazione, estendendo la possibilità di celebrazione del matrimonio con rito civile in sedi differenti, quali ad esempio ville ed edifici di interesse storico e/o artistico, località di pregio archeologico e/o ambientale, ristoranti o alberghi rinomati, impianti sportivi storici;

Dato atto che, ai fini della celebrazione dei matrimoni civili, l'identificazione di più luoghi come "Casa Comunale" non contrasta con l'ordinamento vigente in materia di stato civile, anche se necessita della formalizzazione degli atti e delle procedure necessarie per garantire il rispetto delle disposizioni previste;

Vista in particolare la circolare n. 29 del 7 giugno 2007 prot. n. 200706193-15100/397 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – Ministero dell'Interno con oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale" in cui viene specificato che:

- l'istituzione dell'Ufficio di Stato Civile in luogo diverso dalla Casa Comunale deve essere previsto da una delibera di giunta;
- tale delibera deve essere trasmessa al prefetto;
- l'istituzione di sede esterna deve avere un carattere di ragionevole continuità temporale;

Ritenuto, pertanto, necessario acquisire - in comodato d'uso - la disponibilità di locali/ambienti adeguatamente allestiti, all'interno dei luoghi privati aderenti all'iniziativa, ove istituire - con apposita deliberazione della Giunta Comunale assunta a norma dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 - un Ufficio distaccato di Stato Civile per la sola funzione di celebrazione dei matrimoni civili;

Precisato che rimangono da definire, con separato atto (da assumere contestualmente con la stipula del contratto di comodato dei locali destinati alle celebrazioni, anche in funzione delle specifiche esigenze e necessità dei proponenti), gli importi da corrispondere al Comune per le celebrazioni nei diversi luoghi;

Ritenuto necessario definire in via generale i criteri per ottenere il riconoscimento di sede distaccata di Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni per poter procedere alla sottoscrizione delle convenzioni con gli eventuali soggetti interessati e che solo in via successiva sarà possibile valutare le richieste che perverranno dai soggetti interessati;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dal Dirigente del Settore che ha svolto l'istruttoria;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) - di dare atto di quanto in premessa, e pertanto istituire il servizio di celebrazione dei matrimoni con rito civile nelle sedi che, aderendo all'iniziativa, si renderanno disponibili a concedere al Comune, in comodato d'uso gratuito, idonei locali/ambienti da destinare alla celebrazione dei matrimoni civili, previa istituzione di separati Uffici di Stato Civile;
- 2) - di stabilire che l'attuazione del progetto resta subordinata ai successivi atti/procedimenti sottoindicati:
 - individuazione ed eventuale approvazione di progetti finalizzati a promuovere la partecipazione alle attività di dipendenti assegnati all'Ufficio di Stato Civile od altri settori dell'ente, attraverso adeguate forme di indennizzo che compensino le prestazioni fuori sede ed in orari e giorni non lavorativi;
 - formalizzazione delle adesioni preliminari al progetto, complete di adeguata documentazione (planimetria, fotografie, ecc.) - istruttoria/verifica dell'ammissibilità delle richieste (idoneità dell'immobile, sua rispondenza al progetto ecc.) - sopralluogo ed accertamento, attraverso verbale, dell'idoneità e della consistenza degli accessi, ambienti, arredi e allestimenti da acquisire in comodato;
 - delibera della Giunta Comunale di: A) accettazione delle domande di adesione con formalizzazione del contratto di comodato d'uso gratuito; B) istituzione, in ogni luogo di celebrazione, di separato Ufficio di Stato Civile per la sola funzione della celebrazione di matrimoni civili, numerato in ordine progressivo; C) determinazione degli importi che gli sposi dovranno corrispondere al Comune per il servizio richiesto (nuovo tariffario);
 - stipula del comodato d'uso tra il Comune, rappresentato a norma dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente competente, e i privati;
 - determinazione dell'Ufficio di Segreteria inerente l'acquisizione, le modalità operative di custodia, trasferimento, riconsegna del gonfalone/altra insegna del Comune e della fascia tricolore e di individuazione e finanziamento dei doni da offrire agli sposi e degli oneri derivanti dalla registrazione (obbligatoria) dei contratti di comodato;
- 3) - di stabilire che si procederà all'attuazione del progetto, gradatamente, in base ai diversi tempi di perfezionamento degli atti preliminari da parte dei vari soggetti interessati;
- 4) - di dare atto che condizione essenziale per l'istituzione di sede distaccata di Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni è il carattere di ragionevole continuità temporale;
- 5) - di definire inoltre i seguenti criteri per il riconoscimento di sede esterna:
 - disponibilità di spazi sia per matrimoni intimi (20-30 persone), che per grandi cerimonie (100 e più persone);
 - il valore storico, artistico o archeologico della struttura o allocazione;
 - la bellezza del contesto;
 - l'accessibilità;

Inoltre, con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to MARCON Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to BATTAGLIA dott. Agostino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 15/07/2016 al 30/07/2016.

Castelfranco Veneto, 15/07/2016

IL RESPONSABILE della PUBBLICAZIONE
f.to BATTAGLIA dott. Agostino